Il dato

Mille studenti con autismo «Fondamentale il sostegno»

Il trend Negli ultimi dieci anni i bambini e i ragazzi con disturbi dello spettro autistico sono quadruplicati ARCHIVIO

• **Nel Vicentino si è passati dai 238 casi del 2014 ai 992 attuali. E il 76% degli alunni necessita di un supporto "intenso"**

GIULIA ARMENI
giulia.armeni@ilgiornaledivicenza.it

I bambini e i ragazzi con disturbi dello spettro autistico sono quadruplicati nel giro di un decennio. Una crescita elevata e preoccupante: nell'anno scolastico 2014-2015, gli alunni vicentini che soffrivano di una forma autistica erano 238. Nell'anno in corso, ossia il 2024-2025, sono quasi mille: 992, per l'esattezza. Un dato che fa riflettere quello diffuso dall'Ufficio scolastico territoriale, ma che si inserisce in un trend al rialzo che prosegue, come detto, da oltre dieci anni. Dai 238 casi del 2014-2015, infatti, la tendenza non si è mai invertita: nel 2014-2015 c'erano 267 alunni con disturbo autistico, nel 2016-2017 erano 287, nel 2017-2018 se ne contavano 326, 383 nel 2018-2019. Nel 2019-2020 c'erano 446 casi e l'anno successivo (2020-2021) si arrivava a 516. Erano 610 quelli certificati nel 2021-2022, 713 nel 2022-2023 e 855 nel 2023-2024. Fino ad oggi.

L'evento Le premiazioni del concorso scolastico

Dei 992 casi seguiti attualmente, il numero più consistente frequenta la scuola primaria (451 bimbi); 199 sono nelle classi degli istituti superiori, 183 alle scuole medie e 159 nei plessi dell'infanzia. «L'aumento è significativo - conferma la direttrice dell'Ufficio scolastico territoriale Nicoletta Morbioli - e anche per questo da anni è attivo uno sportello con docenti distaccate che supportano le scuole attraverso interventi formativi per gli insegnanti e osservativi nelle classi, per suggerire strategie di intervento specifiche».

Tanto più che, dei quasi mille giovanissimi che convivono con l'autismo, il 76 per cento ha bisogno di un livello di sostegno scolastico "intenso". "Lieve", invece, nel 24 per cento dei casi.

«La gestione dei comportamenti disadattivi nella persona con autismo richiede dapprima un'analisi della situazione, in quanto in questi studenti vi è un'ipersensorialità, una necessità di mantenere l'ambiente immodificato e conservare abitudini», spiega Morbioli. L'autismo - nei suoi diversi gradi - è accomunato dalla difficoltà comunicativa: «Il comportamento disadattivo può in realtà esprimere un aspetto di una problematica organica che - soprattutto in presenza di una disabilità intellettiva o di un disturbo del linguaggio - la persona con autismo non ha altro modo di esprimere se non attraverso il comportamento. Solo dopo che si è decodificato il comportamento si possono mettere in atto delle strategie specifiche», prosegue la provveditrice. Di qui il ruolo fondamentale degli insegnanti di sostegno. Ma «devono essere specializzati», chiosa Morbioli. I docenti di sostegno in servizio nelle scuole del Vicentino sono oggi 3.080. La maggior parte, però, sono supplenti: quelli di ruolo sono infatti solo 1.027. All'infanzia ne sono assegnati 84, alla primaria 387, alle medie 284 e alle superiori 272.

Provveditorato
Morbioli: «L'aumento è significativo e da anni è attivo uno sportello con docenti distaccate che supportano le scuole»

Le statistiche
Il numero maggiore di alunni seguiti è alle primarie: 451. Ci sono poi 199 studenti alle superiori, 183 alle medie e 159 negli asili

Proprio per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla tematica, anche quest'anno l'Ufficio VIII Ambito Territoriale di Vicenza ha promosso un concorso tra le scuole. Grazie al sostegno del gruppo Unicomm SpA, gli istituti sono stati premiati con strumenti tecnologici utili per favorire l'inclusione e facilitare la comunicazione. Tra i 54 elaborati presentati, la giuria ha designato vincitori, che per questa quinta edizione sono: la scuola dell'Infanzia Ic Muttoni di Sarego, la scuola dell'infanzia di Monticello di Fara con le sezioni Verde e Arancione dei grandi e con la sezione Gialla dei grandi e Azzurra dei medi di Sarego; la scuola primaria Ridolfi di Lonigo, plesso Scortegagna, classe 3ªE; la scuola secondaria di primo grado Palladio di Pojana Maggiore, classe 3ªA; il Cfp Trissino, classe 2ª indirizzo operatore del benessere. Presenti alle premiazioni anche le associazioni del territorio. «Da anni le nostre associazioni collaborano con l'Ust di Vicenza, che ha messo in campo professionalità con lo Sportello autismo, coordinato dal docente Alessandro Ventura, per fare formazione e dare consulenza al personale scolastico al fine di accompagnare, insieme a noi famiglie, i nostri ragazzi speciali», evidenzia Ombretta Trevisan del gruppo Asperger Veneto.

Piazza dei Signori

Inclusione e divertimento I pompieri al fianco dei bimbi

• **A Pompieropoli percorsi speciali pensati per tutti «Dialogo e inclusività sono necessari, così come sapere come comportarsi»**

Un evento dedicato all'inclusione e alla sensibilizzazione. Ieri, piazza dei Signori ha ospitato "Pompieropoli per l'autismo soccorso inclusivo", una manifestazione promossa in occasione della Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo, celebrata il 2 aprile. Come nelle edizioni precedenti, i bambini hanno potuto vivere l'esperienza di una vera esercitazione da piccoli pompieri, facendo un percorso pratico ispirato alle attività dei vigili del fuoco, ricevendo poi un attestato di partecipazione.

«Questa è la terza edizione di Pompieropoli dedicata ai bambini che soffrono di un disturbo dello spettro autistico - ha spiegato il responsabile della comunicazione in emergenza dei vigili del fuoco, Salvatore Turria -. Tutte le varie attrazioni sono dunque studiate perché anche loro abbiano un approccio ideale a quanto viene offerto». Per l'assessore al Sociale Matteo Tosetto «è molto importante continuare a parlare di autismo e di inclusività, sostenere la ricerca e la necessità di maggiori finanziamenti anche per tutte quelle associazioni come quelle che sono in piazza in questo momento». E ha aggiunto: «Le persone con disabilità, e anche quelle che hanno figli con la sindrome autistica, devono vivere una vita normale all'interno di una comunità che le accoglie».

Sul campo Il percorso allestito in piazza dei Signori COLORFOTO

L'iniziativa è stata organizzata dalle associazioni Autismo Triveneto onlus e fondazione Cuore Blu, ha ottenuto il patrocinio di Comune e Csv di Vicenza ed è stata realizzata in collaborazione con l'Associazione nazionale vigili del fuoco e il Corpo nazionale dei pompieri. «Questa giornata è importantissima perché ci permette di raggiungere molte persone che di solito non sono coinvolte nella problematica dell'autismo - ha sottolineato Antonella Dalla Pozza, presidente Autismo Triveneto onlus -. Però, in questo modo, possiamo far conoscere e anche sensibilizzare sui comportamenti opportuni da tenere con persone con autismo. Allo stesso tempo è anche una iniziativa inclusiva, perché l'abbiamo organizzata in modo che anche i bambini autistici possano accedere attraverso una comunicazione aumentativa alternativa, che è una forma di comunicazione che utilizziamo con i nostri bambini per spiegare quello che vanno ad affrontare». In particolare, sono stati utilizzati supporti visivi Pecs (Picture exchange communication system) e facilitazioni in Caa (Comunicazione aumentativa e alternativa). In piazza c'era anche la "Casa degli errori", progettata per consentire ai visitatori di riconoscere le cause principali di incidenti domestici.

VkVSIyMjOTBlNDFhY2ItNGI0Mi00N2FiLThjMWQtODhmZmNjZjI0MzBmIyMjZGM4NjA0OTktMDZhOS00NDIwLWJkMztlMWM5YzY5Nzc5MjU0IyMjMjAyNS0wNC0wN1QwNTowNjoyMCMjI1ZFUg==